



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NU

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL
COMUNE**

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **sedici** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ***straordinaria** ed in seduta **aperta al pubblico** di ***prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
3. DAGA SALVATORE - Assessore	No
4. LOI CARLO - Consigliere	Sì
5. MANCA ANTONIO - Consigliere	si
6. CURRELI MAURO - Consigliere	Sì
7. MAROTTO DAVIDE - Consigliere	Sì
8. COGONI CAMILLO C.G. - Consigliere	no
9. ARIU PINA - Assessore	No
10. GIUSI AMBROSIO - Consigliere	si
11. PILI GIUSEPPE MICHELE - Consigliere	si
12. BRODU GIOVANNA ANGELA	Sì
13. LOI ALDO	SI
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Schirmenti Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dr. PILI AUGUSTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra il primo punto all'o.d.g.;

INTERVIENE il consigliere Ambrosio Giusi che pone vari quesiti sugli articoli del regolamento in parola che vengono chiariti dal Sindaco;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;

VISTO l'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale dispone che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti";

RITENUTA quindi doverosa l'adozione, entro il termine di legge, di un apposito regolamento al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L.n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che tenga conto delle limitate risorse umane e finanziarie dell'Ente;

VISTO lo schema di "Regolamento del sistema di controlli interni" predisposto dal competente servizio e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di regolamento di cui sopra non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) ed e) del vigente articolo 147, comma 2, del T.U.E.L., i quali si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

RITENUTA la propria competenza in materia, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e del predetto articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

CON VOTI: votanti n. 10 -

Favorevoli n. 7

Astenuti n. 2 (Pili Giuseppe Michele e Loi Aldo)

Contrari n. 1 (Ambrosio Giusi) che allega la seguente dichiarazione di voto(

allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) :

" Nonostante l'ennesima difficoltà nel reperire gli atti cartacei (gentilmente inviati via mail dalla dipendente comunale) data la lentezza dell'Amministrazione ormai nota, nel concederli agli Amministratori di minoranza, la sottoscritta è riuscita ugualmente a preparare il consiglio. Con ennesimo rammarico vedo il nostro Comune accontentarsi di un regolamento che sembra, appare, " copiato " da altri Comuni e che quindi non si cala nella realtà dell'organizzazione dell'Ente. Scaturiscono da qui le mie osservazioni politiche come infatti puntualizzato verbalmente, molti punti risultano vaghi o poco chiari (art. 4 p.5, art. 5 p.3, art. 5 p. 5, art. 5 p. 6) altri ininfluenti (art. 4 p. 2, art. 7 p. 1) facendo risultare nel complesso il regolamento superficiale in quanto non accenna a controlli preventivi con azioni concomitanti almeno al sorgere degli atti, cosa questa che permetterebbe di tutelare al meglio l'Ente (art. 5 p. 8). Per i suddetti motivi esprimo parere contrario all'approvazione del regolamento."

DELIBERA

DI CONSIDERARE quanto indicato in premessa parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il "Regolamento del sistema di controlli interni"(costituito da n. 8 pagine e n. 8 articoli) , allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE comunicazione della presente deliberazione al Prefetto e alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

DI DARE ATTO che il Regolamento sarà inserito nella raccolta dei regolamenti comunali e ne sarà data massima diffusione agli Amministratori e ai Dipendenti;

Successivamente si dichiara di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 :

CON VOTI: votanti n. 10 -

Favorevoli n. 7

Astenuti n. 2 (Pili Giuseppe Michele e Loi Aldo)

Contrari n. 1 (Ambrosio Giusi)

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **FAVOREVOLE**

Sotto il profilo CONTABILE: **INFLUENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
(dottor Augusto Pili)

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
Dr. Augusto Pili

Il Segretario Comunale
dr. Schirmenti Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è **in corso di pubblicazione**, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li _____

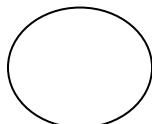
Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n..... in data.....
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.



Il Segretario Comunale